



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

*Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

*Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo*

*Ex DVA - Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale*

*CRESS@PEC.minambiente.it*

*p.c. Comune di Montelupo Fiorentino*

*comune.montelupo-fiorentino@postacert.toscana.it*

**Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Interventi per il declassamento della diga di Sammontana nel Comune di Montelupo Fiorentino (FI) .  
Proponente: Sig. Matteo Dzieduszycki - Codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID\_VIP: 5218] - Contributo.**

Con riferimento alla nota del 04/05/2020 prot. 30926 (assunta al protocollo di questo ente il 04/05/2020, prot. 3323) relativa al procedimento in oggetto;

Vista la documentazione depositata dal proponente e disponibile sul sito web di codesto Ministero all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7381/10679> ;

Considerato che il progetto in oggetto consiste in una modifica ad una diga esistente che ricade tra quelle di cui al punto 13) "impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m<sup>3</sup>, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m<sup>3</sup>" dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto che il progetto di modifica dell'esistente diga di Sammontana prevede che venga realizzato un abbassamento della quota di sbarramento, dagli attuali 18,33 m a meno di 15 m, e rappresenta, ai sensi di quanto previsto al punto H.2.4 del D.M. 26/06/2014, un intervento di declassamento. Gli interventi da realizzare, oltre all'abbassamento della quota di coronamento, comprendono il rinfianco del paramento di valle dello sbarramento, l'abbassamento della soglia di sfioro del canale fuggatore, l'adeguamento della sezione bagnata del canale fuggatore, il completamento del canale fuggatore e la ristrutturazione del drenaggio;

Visto lo Studio Preliminare Ambientale reso disponibile e rilevato quanto segue:

- sono stati presi in considerazione gli strumenti di pianificazione di questa Autorità;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15– tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241

PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) - PEC [basinoserchio@postacert.toscana.it](mailto:basinoserchio@postacert.toscana.it)

[www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it)



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- nella “*Valutazione degli impatti per le diverse componenti ambientali e relative misure di mitigazione*” emergono impatti limitati sulle matrici ambientali di competenza di questa Autorità;
- in particolare, sulla matrice acqua viene segnalato un impatto basso, in quanto la falda non è intercettata e si rilevano soltanto possibili fenomeni di intorbidimento delle acque superficiali dovuti alla fase di escavazione. Al fine di mitigare questi impatti sulle acque viene proposto di:
  - limitare l'utilizzo di macchinari in prossimità dei corsi d'acqua;
  - prevedere la manutenzione e il ricovero dei mezzi in apposita area impermeabilizzata e rifornirli mediante mezzo mobile;
- in particolare, sulla matrice suolo viene segnalato un impatto nullo in quanto “*nell'intervento sono previsti lavori tali da ridurre il rischio legato alla stabilità del corpo diga*”;
- l'intervento di “*riqualificazione è volto a ridurre il rischio idraulico nelle aree poste a valle della diga*”;

Quale contributo al procedimento in oggetto si ricorda che i Piani di Bacino applicabili all'area di intervento, consultabili agli indirizzi web [www.appenninosestentrionale.it](http://www.appenninosestentrionale.it) (anche in modalità webgis) e [www.adbarno.it](http://www.adbarno.it), sono i seguenti:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGR) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA), approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n.4 del 14/12/2017 (consultabili al link [http://www.appenninosestentrionale.it/itc/?page\\_id=1558](http://www.appenninosestentrionale.it/itc/?page_id=1558));
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente per la parte geomorfologica;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI), approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015;
- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PRI), approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti.

In particolare, si rileva quanto segue:

- in riferimento al PGR, gli interventi in esame ricadono in aree esterne a quelle classificate a pericolosità da alluvione nelle mappe di Piano vigenti. Gli interventi in oggetto ricadono in un bacino idrografico classificato a pericolosità molto elevata da fenomeni di tipo flash floods di cui all'art. 19 della disciplina di Piano. La diga in oggetto interessa il Rio di Sammontana che non ricade tra i corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale di cui all'allegato 4 del PGR. Si segnala che nella cartografia della pericolosità idraulica del Piano Strutturale del comune di Montelupo Fiorentino l'area oggetto dell'intervento ricade in area “*3b Pericolosità medio-alta*” e in area “*4 - Pericolosità*”

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15– tel. 055 -267431  
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241

PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) - PEC [acinoserchio@postacert.toscana.it](mailto:acinoserchio@postacert.toscana.it)  
[www.appenninosestentrionale.it](http://www.appenninosestentrionale.it)



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

*elevata*". Pertanto, si invita il Comune ad attivare la procedura di modifica delle mappe di PGR ai sensi dell'art. 14 della disciplina di Piano. A tal fine si ricorda che per il reticolo secondario (art. 14, commi 5, 6 e 7) il Comune può procedere direttamente a riesami ed aggiornamenti della pericolosità da alluvione, previa richiesta a questa Autorità delle condizioni al contorno, anche in relazione agli aspetti idrologici, che dovranno essere rispettate nelle elaborazioni. Le elaborazioni dovranno essere svolte secondo le modalità indicate all'Allegato 3 della Disciplina di PGR, saranno oggetto di confronto e valutazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile e quindi dovranno essere comunicate a questa Autorità che provvederà ad integrarle, previa verifica del rispetto delle condizioni al contorno, nel quadro di pericolosità del distretto.

- in riferimento al PRI, nell'area in oggetto non sono individuati interventi di Piano.
  - in riferimento al PAI, gli interventi in esame ricadono in aree classificate a pericolosità moderata da processi geomorfologica e/o da frana PF1, disciplinate dall'art. 12 del Piano. Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il "*Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica*" che riguarda il territorio dei bacini del fiume Arno, del fiume Serchio e dei bacini della Toscana, ad oggi in fase di consultazione/partecipazione. Relativamente all'area in oggetto si invita a prendere visione anche della cartografia e della Disciplina di tale Progetto di Piano, ancorché non vigente;
  - in riferimento al PGA, il corpo idrico interessato dall'intervento è:
    - Corpo idrico superficiale *Fosso maestro di Cortenuova*, in cui confluisce il Rio Sammontana, (stato ecologico non definito, stato chimico buono, obiettivi: non deterioramento degli stati di qualità).
- Pur con la precisazione che ai sensi del PGA non è prevista espressione di parere da parte di quest'Autorità, si evidenzia che la realizzazione del progetto non dovrà produrre il deterioramento dei corpi idrici interessati (o di affluenti di essi), né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal Piano.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman (tel. 0583/462241; m.colman@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente Tecnico  
Arch. Benedetta Lenci  
(firmato digitalmente)

BL/mc